



COMUNE DI TOCCO DA CASAURIA

c.a.p. 65028 PROVINCIA DI PESCARA

REGOLAMENTO

PER L'ELEZIONE DEL SINDACO

E PER IL FUNZIONAMENTO

DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

(di seguito CCR)

Approvato con Deliberazione Di Consiglio Comunale
n. 11 del 06.04.2023

INDICE GENERALE

CAPO I

Elezione del Sindaco e del Consiglio comunale dei Ragazzi (CCR)

Art.1	Finalità
Art.2	Elezione del Consiglio comunale dei ragazzi
Art.3	Modalità di elezione del Consiglio comunale dei ragazzi
Art.4	Certificati elettorali e materiale per le votazioni
Art.5	Seggi elettorali
Art. 6	Autenticazione delle schede
Art. 7	Disciplina delle votazioni
Art. 8	Spoglio delle schede
Art. 9	Pubblicità elettorale

CAPO II

Funzionamento del Consiglio comunale dei Ragazzi (CCR)

Art.10	Istituzione del Consiglio comunale dei Ragazzi, del Sindaco dei Ragazzi e della Giunta comunale dei Ragazzi
Art.11	Obiettivi
Art.12	Il Consiglio comunale dei Ragazzi
Art.13	Competenze del Consiglio comunale dei Ragazzi
Art.14	Il Sindaco dei Ragazzi
Art.15	Competenze del Sindaco dei Ragazzi
Art.16	La Giunta comunale dei Ragazzi
Art.17	Competenze della Giunta comunale dei Ragazzi
Art.18	Il Coordinatore
Art.19	Convocazione e funzionamento del Consiglio comunale dei Ragazzi
Art.20	Ruolo dell'Amministrazione comunale
Art.21	Risorse finanziarie e altre dotazioni
Art.22	Disposizioni finali

CAPO I

Elezione del Sindaco e del Consiglio comunale dei Ragazzi (CCR)

Art. 1 Finalità

Con il presente Regolamento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) e del Sindaco dei Ragazzi del Comune di Tocco da Casauria.

Art. 2 Elezione del Consiglio comunale dei ragazzi

1. Entro il primo quadrimestre di ogni biennio successivo alla data della prima consultazione elettorale fra i Ragazzi, il Sindaco del Comune di Tocco da Casauria, con proprio provvedimento, sentiti i Responsabili delle Istituzioni Scolastiche, fissa la data delle elezioni del CCR e del Sindaco dei Ragazzi.
2. La data delle elezioni viene fissata dal Sindaco o da suo delegato.
3. Esse devono comunque tenersi entro e non oltre il primo semestre.

Art. 3 Modalità di elezione del Consiglio comunale dei ragazzi

1. Le elezioni si svolgono nel plesso della scuola secondaria di primo grado o nella sala Consiliare del Comune di Tocco da Casauria.
2. Il CCR è composto da un numero massimo di Consiglieri pari a quello dei componenti del Consiglio Comunale, eletti fra gli alunni frequentanti la IV e V classe delle Scuole primarie e la I e II classe delle secondarie di primo grado, residenti nel Comune o frequentanti una scuola del Comune.
3. I membri del CCR durano in carica due anni e sono eletti direttamente da tutti gli alunni delle classi IV e V Scuole primarie e tutti gli alunni delle classi I; II; III secondaria di primo grado, residenti nel Comune o frequentanti una scuola del Comune.
4. Le elezioni si tengono in un solo giorno.
5. Lo spoglio delle schede viene effettuato immediatamente dopo la fine delle votazioni. Le operazioni di scrutinio sono espletate da una Commissione Elettorale presieduta dal Sindaco o da un suo delegato e composta da altri due membri scelti dal Presidente della Commissione elettorale tra i giovani non candidati.
6. In caso di dimissioni di un consigliere viene eletto il primo dei non eletti; in mancanza di non eletti si procede ad ulteriore votazione.
7. Sono proclamati eletti Consiglieri dei Ragazzi i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.
8. In caso di parità di voti, al raggiungimento del numero dei Consiglieri da eleggere, viene eletto il candidato più anziano di età.

Art. 4 Certificati elettorali e materiale per le votazioni

1. È compito del Comune provvedere, almeno quindici giorni prima della data fissata per le elezioni del CCR, alla consegna dei certificati elettorali a tutti gli aventi diritto.
2. La consegna dei certificati elettorali viene effettuata da incaricati dell'Amministrazione Comunale nelle scuole, durante l'orario di lezione, oppure nella residenza di ciascun avente diritto, al di fuori

dell'orario di lezione.

3. Il certificato elettorale abilita a votare per ilCCR.
4. Tutto il materiale occorrente per il corretto svolgimento delle operazioni di votazione e di scrutinio (schede, urne, cabine, bollo della sezione, matite copiative, liste elettorali, verbali per le elezioni e lo scrutinio, etc.) viene predisposto dal Comune e messo a disposizione del Presidente di seggio entro le ore 08:00 antimeridiane del giorno fissato per le elezioni.

Art. 5

Seggi elettorali

1. Con apposito provvedimento del Sindaco del Comune di Tocco da Casauria viene costituito un seggio elettorale, presso la Scuola Secondaria di primo grado o in un locale di proprietà dell'Ente.
2. Il seggio elettorale è composto da un Presidente e da tre Scrutatori, nominati dal Sindaco del Comune con proprio provvedimento, e da un Segretario, nominato dal Presidente di seggio. Tra gli scrutatori, il Presidente di seggio nomina un Vice presidente.
3. Possono far parte del seggio esclusivamente gli studenti delle Scuole secondarie di primo grado, residenti nel Comune di Tocco da Casauria.
4. In caso di rinuncia di uno o più dei componenti il seggio, il Sindaco del Comune provvede tempestivamente alla loro sostituzione.
5. Il Sindaco del Comune, in accordo con il Dirigente Scolastico, individua i locali nei quali, alla data fissata, dovranno svolgersi le operazioni di voto. Il giorno fissato per le elezioni il Presidente provvede all'insediamento del seggio alle ore 11:00 dopo la presentazione delle liste e del programma elettorale sostenuto dalle stesse.
6. Per la validità delle operazioni dell'Ufficio Elettorale, devono trovarsi sempre presenti almeno tre membri dell'Ufficio stesso, tra i quali il Presidente od il Vice Presidente.
7. Tutte le operazioni elettorali vengono riportate nell'apposito schema di verbale, che, alla chiusura del seggio, deve essere sottoscritto da tutti i componenti il seggio e rimesso, a cura del Presidente, al Segretario comunale.

Art. 6

Autenticazione delle schede

1. Non appena aperto il seggio, il Presidente procede all'autenticazione delle schede.
2. L'autenticazione delle schede consta di due operazioni distinte:
 - a)** La firma di uno Scrutatore sulle schede;
 - b)** l'apposizione del timbro del seggio sulle schede da parte del Presidente.
3. Deve essere autenticato un numero di schede pari al numero degli aventi diritto al voto.
4. Le operazioni di cui ai commi precedenti devono essere concluse entro le ore 11:00

Art. 7
Disciplina delle votazioni

1. All'atto della presentazione del certificato elettorale, il Presidente di seggio consegna una scheda all'elettore che abbia dichiarato di essere effettivamente il soggetto risultante dal certificato stesso.
2. Nelle schede prestampate gli elettori devono indicare il cognome ed il nome del candidato prescelto per la carica di Sindaco.

Art. 8
Spoglio delle schede

1. Non appena dichiarate chiuse le operazioni di voto, il Presidente di seggio procede allo spoglio delle schede votate.
2. Il Presidente di seggio, con l'aiuto di uno Scrutatore previamente scelto, estrae dalle urne, una alla volta, le schede e dà lettura, a voce alta, del voto espresso.
Gli altri due Scrutatori provvedono, nel frattempo, a compilare i relativi verbali di scrutinio, procedendo ad un costante raffronto.
3. Il Segretario, contestualmente, compila i verbali di votazione.
4. Le operazioni di scrutinio sono pubbliche.
Tuttavia il pubblico presente è tenuto a mantenere il massimo silenzio ed un comportamento non intralciante il regolare svolgimento delle operazioni.
5. Il Segretario del Comune, tramite suoi incaricati, provvede alla raccolta dei risultati e dei verbali e, dopo un controllo sulla regolarità delle operazioni, li consegna al Sindaco del Comune.
6. Vengono proclamati Consiglieri comunali dei Ragazzi quanti hanno ottenuto, nell'ordine, il maggior numero di voti.
In caso di parità di voti al raggiungimento del numero dei consiglieri da eleggere, viene eletto il candidato più anziano di età.
7. Le dimissioni dalla carica di Consigliere comunale dei Ragazzi devono venire indirizzate dal Consigliere medesimo al CCR, presentate al Segretario del Comune e per conoscenza al Sindaco. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il CCR provvede ad adottare la relativa delibera di surroga, entro 10 giorni dalla data di assunzione al protocollo comunale delle dimissioni.
8. Per la surroga si seguono i criteri di cui all'art.3, comma 6.

Art. 9
Pubblicità elettorale

In previsione delle elezioni, dal quindicesimo giorno antecedente la data delle votazioni per il CCR, nel rispetto delle leggi vigenti in materia, è concesso di poter affiggere manifesti e scritti entro appositi spazi individuati nell'ambito degli edifici scolastici.

CAPO II

Funzionamento del Consiglio comunale dei Ragazzi (CCR)

Art. 10

Istituzione del Consiglio comunale dei Ragazzi, del Sindaco dei Ragazzi e della Giunta comunale dei Ragazzi

1. In applicazione dell'Art. 5 dello statuto del Comune di Tocco da Casauria si istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi allo scopo di favorire la partecipazione dei giovani alla vita collettiva e pubblica dell'Ente.
2. Il CCR esercita funzioni consultive e propositive sulle materie demandate alla sua competenza.

Art. 11

Obiettivi

Il CCR, il Sindaco dei Ragazzi e la Giunta Comunale dei Ragazzi hanno come obiettivo quello di avvicinare i ragazzi alle istituzioni, al fine di facilitarne la reciproca conoscenza, favorire la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita del paese e della comunità e formare una coscienza civica critica e costruttiva.

Il CCR, il Sindaco dei Ragazzi e la Giunta comunale dei Ragazzi, hanno in oltre lo scopo di far conoscere ai ragazzi il funzionamento del Comune e degli organi che lo compongono, oltre che dei servizi e delle realtà sociali presenti nel territorio comunale.

Art. 12

Il Consiglio comunale dei Ragazzi

1. Il CCR è composto da un numero massimo di Consiglieri pari a quello dei componenti del Consiglio comunale.
2. I membri del CCR durano in carica due anni.
3. Possono essere eletti Consiglieri tutti i ragazzi e le ragazze frequentanti l'Istituto Comprensivo, dalla classe quarta della Scuola Primaria alla classe seconda della Scuola Secondaria di Primo Tocco da Casauria.

Le modalità di svolgimento delle elezioni e di funzionamento degli organi del CCR sono disciplinate da uno specifico Regolamento approvato dagli organi comunali.

Art. 13

Competenze del Consiglio comunale dei Ragazzi

1. Rientrano nella competenza del CCR le seguenti materie:
 - a) Politiche ambientali;
 - b) Tempo libero, giochi e sport;

- c) Cultura e istruzione;
 - d) Politiche sociali;
 - e) comunicazione, informazione e rapporti con le Associazioni del territorio e con gli altri CCR.
2. Il CCR esercita funzioni consultive e propositive nell'ambito delle materie di cui al comma 1, mediante deliberazioni.
 3. Le sedute del CCR si tengono in spazi assegnati dal Comune di Tocco da Casauria.

Art. 14 **Il Sindaco dei Ragazzi**

1. Il Sindaco dei Ragazzi è eletto direttamente da tutti gli alunni aventi diritto delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di primo grado, residenti nel Comune di Tocco da Casauria o frequentanti le scuole ubicate sul territorio comunale.
2. Viene eletto Sindaco dei Ragazzi il candidato che ha ottenuto il più elevato numero di voti nelle elezioni per il CCR.
3. Nella prima seduta il Sindaco dei Ragazzi presta formale promessa di rispettare la Costituzione Italiana innanzi al Sindaco del Comune di Tocco da Casauria.
4. Il Sindaco dei Ragazzi, nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia in tale sua qualità, indossa una apposita fascia tricolore.

Art. 15 **Competenze del Sindaco dei Ragazzi**

1. Il Sindaco dei Ragazzi rappresenta il CCR.
2. Spetta al Sindaco dei Ragazzi:
 - a) nominare la Giunta Comunale dei Ragazzi;
 - b) convocare e presiedere il CCR e la Giunta Comunale dei Ragazzi, fissando l'ordine del giorno, determinando la data delle adunanze ed assicurandone il regolare svolgimento;
 - c) collaborare con l'Amministrazione comunale nel curare i rapporti con le altre realtà del territorio.

Art. 16 **La Giunta comunale dei Ragazzi**

1. La Giunta comunale dei Ragazzi è composta dal Sindaco dei Ragazzi, che la presiede, e da due (2) Assessori nominati dal Sindaco dei Ragazzi.
2. Il Sindaco dei Ragazzi comunica al CCR l'avvenuta nomina dei componenti la Giunta nella prima seduta successiva all'elezione, contestualmente all'enunciazione della proposta delle linee programmatiche di mandato relative al CCR.

Art. 17 **Competenze della Giunta comunale dei Ragazzi**

1. La Giunta Comunale dei Ragazzi collabora con il Sindaco dei Ragazzi ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

2. La Giunta Comunale dei Ragazzi compie tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'attuazione delle linee programmatiche di mandato e l'esecuzione delle delibere consiliari.
3. La Giunta Comunale dei Ragazzi svolge attività propositive e di impulso nei confronti del CCR.
4. Prima della scadenza del mandato, la Giunta Comunale dei Ragazzi riferisce al CCR sulla propria attività.

Art. 18

Il Coordinatore

Il Comune può nominare un "Coordinatore" del progetto, in possesso di specifiche competenze in materia educativa e pedagogica.

Le competenze richieste sono precisamente indicate in un apposito atto di indirizzo approvato dalla Giunta comunale.

Art. 19

Convocazione e funzionamento del CCR

1. Il CCR viene convocato dal suo Sindaco, tramite avviso in cui sono indicati data, ora, luogo della convocazione e ordine del giorno.
La data è concordata con il Coordinatore e con il Sindaco o il suo delegato.
2. Il CCR dovrà riunirsi almeno tre volte durante ciascun anno del mandato; la sede delle adunanze del CCR è la Sala consiliare
3. Le sedute del CCR sono pubbliche.
4. L'ordine del giorno viene predisposto dal Sindaco e vicesindaco del CCR assieme al Coordinatore e sentito il Sindaco o il suo delegato.
5. Le sedute del CCR sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei Consiglieri e le sue deliberazioni sono approvate con la maggioranza dei presenti.
Nel caso in cui non si raggiungesse il numero necessario, si dovrà ricorrere ad una nuova convocazione.
6. E' facoltà del CCR costituire tavoli di lavoro tematici, relativi a singoli argomenti posti all'attenzione del Consiglio, all'interno dei quali venga nominato un Referente, incaricato di coordinare i lavori e presentarne i risultati durante le sedute.
Le deliberazioni del Consiglio, sotto forma di proposte o pareri, vengono verbalizzate da un Referente del progetto incaricato.
Le deliberazioni consiliari vengono trasmesse al Sindaco e alla Giunta del Comune di Tocco da Casauria, i quali valuteranno le singole istanze e le eventuali risposte.

Art. 20

Ruolo dell'Amministrazione comunale

1. L'Amministrazione comunale prende in attenta considerazione tutte le proposte e i progetti proposti dal CCR, valutando allo stesso tempo la possibilità e le modalità della loro realizzazione.
Il Sindaco o l'Assessore competente assumono il compito di raccogliere le idee e le proposte dei ragazzi per presentarle in Consiglio comunale.

2. L'Amministrazione Comunale riceve, in sede di Consiglio comunale, il CCR almeno una volta l'anno.

Art. 21

Risorse finanziarie e altre dotazioni

L'Amministrazione comunale di Tocco da Casauria, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie, si impegna a prevedere nel proprio bilancio appositi stanziamenti, ai quali si potrà attingere per le iniziative e attività promosse dal CCR.

Art. 22

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari disciplinanti gli organi del Comune di Tocco da Casauria.